



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2022-23

Relazione finale del docente

Ferdinando Centurino

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive
CLASSE 5^ SEZ. CL

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

- Migliorare l'autocontrollo,
- Acquisire la capacità di accettare e rispettare le regole
- Rispettare l'altrui persona,
- Acquisire la capacità di auto-valutarsi.
- Sviluppo della collaborazione tramite il lavoro di gruppo e di squadra.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

- La conoscenza delle principali caratteristiche tecnico-tattiche e la pratica dei seguenti sport: pallamano, pallacanestro, rugby, badminton, tennis tavolo, pallavolo e calcetto.
- Razionalizzare il movimento fino a adeguarlo ad obiettivi raggiungibili.
- La conoscenza generica dei principali gruppi muscolari e delle proprie capacità, anche tramite test.
- La ricerca del miglioramento o del mantenimento delle capacità condizionali e coordinative.
- Educazione Civica incontro con l'ADOCES sulle donazioni.
- L'Educazione Fisica come abitudine permanente di vita, per il raggiungimento di un migliore stato di salute, o il mantenimento di uno stato di salute buono.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma è stato sviluppato principalmente sugli sport di squadra, che hanno permesso la partecipazione di un maggior numero di alunni.
La scelta ha consentito, col tempo, una partecipazione più attiva anche da parte degli alunni precedentemente meno interessati alla materia.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Per le attività pratiche si è cercato di conseguire i saperi minimi.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Prevalentemente ho cercato di recuperare le capacità coordinative non sviluppate a causa della mancata pratica degli sport di squadra. In base alle palestre disponibili ho ruotato gli sport principali in programma organizzando unità didattiche di due unità, usando la prima per le esercitazioni tecnico tattiche, e la seconda per un gioco, finalizzato tramite variazione di regole o altro.

Ho utilizzato gli sport per alternarli ad altri tipi di esercitazioni (corsa, test).

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 45/2023 art. 22 comma 5):

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	I e II periodo / ore
Esercizi propedeutici allo sviluppo del gioco della pallavolo	da ott. a giu. 10h
Esercizi propedeutici allo sviluppo del gioco della pallacanestro	da ott. a giu. 8h
Esercizi propedeutici allo sviluppo del gioco della pallamano	1 al mese 4h
Esercizi propedeutici allo sviluppo del gioco del calcio/calciotto	1 volta ogni 45 gg. 2h
Altri giochi: hitball, badminton, pallatutto e rugby.	8h
Esercizi di mobilità e tonificazione generale, proposti anche come andature.	Durante tutte le lezioni
Attività di collegamento, riscaldamento, defaticamento	Durante tutte le lezioni
Test sulle capacità condizionali	Novembre e aprile e maggio 8h
Esercizi propedeutici alla corsa di resistenza e al salto in alto.	Settembre/ottobre 5h
Uscita didattica "conoscere il territorio: percorrere l'Adige in gommone".	Maggio 6h
Educazione Civica incontro con l'ADOCES sulle donazioni.	Dicembre 2h
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	62

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

La lezione, fatta di spiegazione e dimostrazione, è stata alternata a proposte di organizzazione delle squadre fatte agli alunni. Altre proposte hanno come obiettivo

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

la ricerca, della soluzione motoria più valida fra quelle contenute nel loro bagaglio motorio.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:

Quasi sempre la lezione pratica è stata preceduta da una breve spiegazione, relativa agli obiettivi proposti e da perseguire nell'ambito dell'unità didattica e/o nel ciclo d'unità interessate.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

In questa classe non è stato necessario avviare attività di recupero.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Inizialmente abbiamo svolto attività in ambiente naturale presso il Lungadige S. Giorgio. Principalmente l'attività è stata svolta nelle due palestre dell'istituto, alternate settimanalmente.

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Le capacità condizionali sono state testate. Nel secondo periodo abbiamo partecipato all'iniziativa del MIUR "Multiatletica" con prove simili a quelle effettuate negli anni precedenti. Le tabelle per la loro valutazione sono differenziate per età e sesso. Le capacità coordinative sono rilevate tramite l'osservazione obiettiva, durante le esercitazioni e la pratica dei giochi di squadra.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il primo criterio è stato quello di valutare le capacità acquisite dagli alunni durante il lavoro scolastico, mettendo in secondo piano le eventuali capacità sviluppate al di fuori di questo contesto. Il secondo criterio è valutare le capacità d'imparare, di collaborare e di partecipare dimostrate dall'alunno durante le ore di attività pratica. Si sono differenziati le alunne che hanno partecipato solo formalmente alla lezione, da quelle che hanno partecipato attivamente e regolarmente acquisendo, in ogni caso, quanto era nelle loro possibilità. In questa classe, nel secondo periodo, non ho effettuato verifiche teoriche delle conoscenze. La valutazione globale è integrata dal raggiungimento (o meno) degli obiettivi formativi.

Verona, 08/05/2023

luogo

data

Prof. Ferdinando Centurino

firma del docente

² Distinguere, se necessario (in caso di prolungati periodi della classe in DDI), le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'eventuale insegnamento a distanza.